1. Quali macro azioni su cui concentrare le attività della Comunità di Visionari
2. Quali obiettivi strategici darsi per trasformare il sistema attuale.
3. Riassumere e organizzare le diverse indicazioni pervenute dai visionari circa la “visione” che è scaturita dai diversi incontri virtuali e dalle testimonianze che ciascuno di noi ha prodotto. Ottenere delle linee guida che dovrebbero essere alla base della prima parte del lavoro.

Scegliere, tra le diverse aree individuate, quale merita di essere approfondita e trasformata in progetto concreto di sviluppo, in linea con i principi generali del punto 1.

1. Formare un gruppo di lavoro con il compito di elaborare una proposta concreta di progetto operativo. Questa parte del lavoro deve essere svolta in collaborazione con gli addetti ai lavori, cioè con gli operatori del settore (associazioni di categoria, esperti, formatori) perché solo così si può sperare di non cadere nel generico e di essere d’aiuto veramente.

Riassumendo, la mia visione del nostro lavoro è quella di arrivare a scrivere un documento, da divulgare al massimo, che comprende una parte in cui vengono tracciati gli obiettivi generali da perseguire e in una seconda propone un progetto dettagliato di sviluppo, indicando soluzioni burocratiche, tecniche e di assistenza preliminare e tutoriali durante le fasi di attuazione.

 Cesare Torta